

**Variante finalizzata all'omogenizzazione del Piano di Zonizzazione
Acustico con la *variante strutturale n.10 al P.R.G.C***



RELAZIONE TECNICA

Dicembre 2011

Tecnico esperto urbanista

Dott. Arch. Carlo Rocca

Tecnico competente in acustica ambientale

Dott. Ing. Ezio Borghese

Premessa.

L'analisi della classificazione acustica del territorio comunale, approvata dal Consiglio comunale nel 2004, ha riscontrato l'esigenza di procedere ad alcune modifiche su di essa, in primo luogo per uniformarla ed attualizzarla alla più recente variante (strutturale n.10) al P.R.G.C.

Il gruppo di lavoro che si è occupato della redazione della variante al piano di zonizzazione è stato composto dall' Arch. Rocca Carlo per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e dall'Ing. Borghese Ezio per gli aspetti tecnico in campo dell'acustica ambientale.

Le attività preliminari conoscitive del gruppo di lavoro si sono concentrate sul confronto tra il piano esistente e le nuove indicazioni del piano regolatore vigente anni, con particolare attenzione ad eventuali cambiamenti d'uso di fabbricati ed aree avvenuti nel tessuto urbano e produttivo del territorio comunale in questi ultimi anni.

1. Ambito territoriale di riferimento ed aree d'intervento

Le tavole di zonizzazione di Variante sono state redatte sulla medesima base cartografica informatizzata utilizzata per la prima stesura del settembre 2004, si è comunque provveduto, mediante confronto con il P.R.G.C. vigente, ad attualizzarla inserendo le nuove costruzioni e correggendo i profili ove i fabbricati e le pertinenze ad essi hanno subito modifiche.

Sulla base cartografica così aggiornata il gruppo di lavoro ha stilato una serie di interventi di varia entità da attuarsi sulle mappe, schematizzati nel prospetto seguente:

<i>Area</i>	<i>Destinazione d'uso P.R.G.C</i>	<i>Modifica avvenuta</i>
1) Ex fornace	area a nuovo impianto	edificazione nuove abitazioni
2) Scuole – campo sportivo	area a recente impianto	edificazione nuova scuola media
3) Via della Costa	area a nuovo impianto	edificazione nuove abitazioni
4) Cava Via dei Canaveri	area cava torbiere	variazioni dei lotti autorizzati
5) Cava Via Ermetta	-----	esaurimento della cava
6) Cava Via Candia	area cava torbiere	variazioni dei lotti autorizzati
7) Zona “Olle”	area produttiva da sistemare	variazioni ai confini dell'area

A riguardo delle aree individuate si è proceduto a modificare le classi acustiche come segue:

Area	vecchia classificazione	nuova classificazione
1) Ex fornace	III	II
2) Scuole – campo sportivo	II	I
3) Via della Costa	III	II
4) Cava Via dei Canaveri	IV - V	IV - V
5) Cava Via Ermetta	IV - V	III
6) Cava Via Candia-Pradere	IV - V	IV - V
7) Zona “Olle”	IV - V	IV - V

Le modifiche effettuate alla classificazione sono state condotte secondo *L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a)*. *Linee guida per la classificazione acustica del territorio*, in particolare si sono seguite le corrispondenze tra P.R.G.C. e classi acustiche (vedere prospetto seguente)

TABELLA DI CORRISPONDENZA PRGC - ZONIZZAZIONE ACUSTICA Fase I	
Destinazione d'uso PRGC	Classe acustica adottata
A Aree di valore storico ambientale Aree di valore ambientale Aree di salvaguardia ambientale	Aa } Ab } } Classi I, II Ac → } Classi II, III
B Aree di recente impianto da mantenere allo stato di fatto Aree produttive da confermare	B → Classi II, III Bp → Classi III, IV
C Aree interessate da P.E.C. da completare Aree di nuovo impianto Aree di completamento Aree prevalentemente terziarie	Ca } Cb } } Classi II, III Cc } Cl }
D Impianti tecnologici isolati (cave) Aree produttive parzialmente edificate da riordinare	Dc → Classe V Dr → Classe IV, V
E Aree agricole edificabili Aree agricole inedificabili	E } Ei } } Classe III

Ulteriori altre piccole modifiche alla classificazione acustica hanno riguardato:

- omogenizzazione delle aree residenziali con l'adozione della Classe II negli ambiti di nuova costruzione civile;
- adozione e modifica di alcuni "cuscinetti" al fine di rispettare sempre i 50 mt minimi di ampiezza;

2. **Clima acustico attuale aree oggetto d'intervento**

Al fine di verificare il clima acustico e la compatibilità con le nuove classi assegnate è stata effettuata una serie di misure "spot" del $L_{eq}(A)$ di breve durata (circa 15 minuti a postazione) all'interno delle aree di studio nel periodo diurno.

Al fine di considerare il contributo dovuto al traffico veicolare circolante sulle strade extraurbane si è inoltre misurato il livello statistico LN_{90} , in quanto il rumore proveniente da tali infrastrutture non è da considerarsi nelle sorgenti di rumore normate dalla Classificazione acustica comunale.

Tale livello statistico esclude il traffico circolante sulle strade principali extraurbane.

Le misurazioni hanno interessato le nuove aree residenziali, la nuova area scolastica e Via Roma:
Zona "ex fornace"

$$\begin{aligned}L_{A_{eq}} &= 50.8 \text{ dB(A)} \\L_{N_{90}} &= 38.7 \text{ dB(A)} \quad (\text{ambito stradale S.S. 28})\end{aligned}$$

Via delle Costa, tratto meridionale, ambito nuove costruzioni

$$\begin{aligned}L_{A_{eq}} &= 47.0 \text{ dB(A)} \\L_{N_{90}} &= 36.2 \text{ dB(A)}\end{aligned}$$

Area scolastica – campo sportivo

$$\begin{aligned}L_{A_{eq}} &= 53.0 \text{ dB(A)} \\L_{N_{90}} &= 43.2 \text{ dB(A)}\end{aligned}$$

Via Roma

$$\begin{aligned}L_{A_{eq}} &= 42.0 \text{ dB(A)} \\L_{N_{90}} &= 29.8 \text{ dB(A)}\end{aligned}$$

I livelli misurati, nelle aree che vengono modificate dalla presente Variante, sono risultati del tutto compatibili con le nuove classi assegnategli, in quanto compresi nei limiti diurni della classificazione acustica.

La misura condotta presso l'area scolastica deve tener conto che, al momento della rilevazione, vi erano in attività n.2 differenti cantieri edili temporanei, di cui il principale quello della costruzione della nuova scuola media comunale.

3. Ambiti stradali

La presente Variante ha modificato la zonizzazione acustica del territorio comunale secondo quanto indicato dal D.p.r. 142/04 (*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare*) inserendo, ove dovute, le fasce di pertinenza acustica, all'interno delle quali i livelli di rumore dovuti al traffico devono sottostare alla tabella 2 dell'Allegato 1 riportata di seguito.

Tabella 2
(Strade esistenti e assimilabili)
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

Tipo di strada (secondo Codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo norme Cnr 1980 e direttive Put)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV Cnr 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100			65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al Dpcm in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge n. 447 del 1995			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

Le fasce di rispetto sono state inserite per le seguenti infrastrutture stradali, in quanto extraurbane:

- strada statale 28;
- strada Santuario – Mondovì Piazza;
- strada Vicoforte – Briaglia,
- tratto stradale di Via Niella Tanaro.

Le altre strade presenti nel territorio comunale sono riconducibili o a urbane di quartiere (E) oppure le strade locali (F) e i limiti corrispondono a quelli della classe acustica di appartenenza.

4. Aree destinate a spettacolo o manifestazioni a carattere temporaneo.

Dopo un'attenta analisi della corrispondente Tav. 5 della zonizzazione acustica esistente si è proceduto come segue:

1. si confermano di tutte le aree già esistenti, nei loro confini attuali;
2. s'inserisce una nuova area in Piazza Mellano Rossi dove dunque si prevede la possibilità di ospitare spettacoli o manifestazioni temporanee.

Le modalità con cui tali attività potranno essere condotte sono da ricercarsi nel nuovo regolamento acustico comunale.

5. Regolamento acustico comunale.

Il regolamento esistente facente parte ed approvato contemporaneamente alla zonizzazione acustica del 2004 viene abrogato.

Il nuovo regolamento contiene ulteriori disposizioni inerenti:

- A. emissioni cantieri edili;
- B. modalità di richiesta da parte dell'Amministrazione di valutazioni di clima e/o impatto acustico nei cantieri edili;
- C. modalità spettacoli e manifestazioni temporanee;
- D. modalità di richiesta da parte dell'Amministrazione di valutazioni previsionali dei requisiti acustici passivi delle nuove costruzioni;
- E. sistema sanzionatorio.

ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

Oltre alla presente relazione il piano consta dei seguenti elaborati grafici:

- TAV 1.* Planimetria (scala 1:10000) della zonizzazione acustica
- TAV 2.* Planimetria (scala 1:10000) di individuazione delle aree dedicate a spettacolo a carattere temporaneo.
- TAV 3.* Planimetria (scala 1:5000) della zonizzazione acustica delle zone : Capoluogo, Santuario , Fiamenga.
- Regolamento acustico.

Il Gruppo di Lavoro

Arch. Carlo Rocca

Ing. Ezio Borghese

Vicoforte, ___ Dicembre 2011